

ANCHE GLI ANIMALI VOTANO

UN PAESE PIÙ GIUSTO PER GLI ANIMALI È UN PAESE PIÙ GIUSTO PER TUTTI



LE PROPOSTE DELLE ASSOCIAZIONI AI PARTITI E ALLE/AI CANDIDATE/I

Il/La sottoscritto/a FILIBERTO ZARATTI
candidato/a nella lista ALLEANZA VERDI e SINISTRA alle elezioni politiche 2022 nel collegio
 uninominale plurinominale LAZIO 1 Collegio 01/02/03

aderisco e mi impegno a realizzare i seguenti obiettivi:

- Introduzione di **sanzioni più efficaci nel Codice penale** per il contrasto ai maltrattamenti e agli altri reati a danno degli animali e aumento del personale dedicato e formato nelle **Forze di Polizia**;
 realizzazione e sostegno di strutture di accoglienza degli animali salvati, con un numero unico d'intervento;
 inserimento del riconoscimento degli animali nel **Codice Civile** come esseri senzienti e non più come cose;
 istituzione di un **Garante nazionale dei diritti degli animali** e di un **Dipartimento** presso la **Presidenza del Consiglio** che unifichi le competenze sugli animali ora divise tra i Ministeri della Salute, della Transizione Ecologica, delle Politiche Agricole, della Cultura;
 sostegno in sede europea della proposta di nomina di un **Commissario europeo per il benessere animale**;
 ripristino della centralità delle politiche di tutela dell'ambiente e della biodiversità nelle azioni del Ministero della Transizione Ecologica.
- Piena applicazione e rafforzamento della normativa sulla prevenzione del **randagismo** e **incentivazione della sterilizzazione di cani e gatti** anche di proprietà, promuovendo il possesso responsabile degli animali attraverso campagne informative a livello nazionale;
 revisione della normativa che regola il **commercio di animali d'affezione** che preveda il divieto di commercializzazione e pubblicizzazione sulla rete e l'inibizione della vendita negli esercizi commerciali;
 promozione di **adozioni consapevoli**; sostegno al **volontariato sul territorio**;
 riduzione dell'aliquota IVA su cibo per animali e prestazioni veterinarie, oggi soggetti a tassazione come "beni di lusso", che aggrava le condizioni di difficoltà economica di chi ha accolto in casa degli animali come parte della famiglia;
 incremento delle attività di controllo sulle **strutture pubbliche e private convenzionate con le pubbliche amministrazioni** per la custodia degli animali randagi.

»»»»

animaleQUALITY



3. Abolizione della caccia;
 - l'incremento delle aree protette, ricomprendendo in tali zone i siti della Rete Natura 2000;
 - il pieno esercizio da parte dello Stato dei poteri in materia di tutela della fauna selvatica protetta e particolarmente protetta;
 - la creazione di una efficace rete per il recupero della fauna in difficoltà e il potenziamento e la diffusione di Centri recupero animali selvatici;
 - la prevenzione e repressione del bracconaggio, potenziando le sanzioni;
 - la previsione di azioni esclusivamente non cruente per la gestione delle specie cosiddette "invasive";
 - l'attuazione dei divieti di importazione, detenzione e commercializzazione di animali esotici;
 - l'introduzione di un divieto di importazione, esportazione e riesportazione di trofei di caccia ottenuti da animali appartenenti a specie protette a livello internazionale;
 - il sostegno alle imprese dell'abbigliamento per la riconversione delle produzioni animali.
4. Attuazione della Legge-delega approvata dal Parlamento nel luglio scorso per il superamento dell'uso degli animali in circhi e spettacoli viaggianti;
 - estendendolo ai delfinari;
 - stop all'uso degli animali nelle feste locali, in zoo, acquari, palii, carrozzelle.
5. Moratoria sull'apertura di nuovi allevamenti intensivi e sull'ampliamento di quelli esistenti anche con finalità di contrasto ai cambiamenti climatici e alla diffusione di zoonosi;
 - realizzazione, come nei Paesi Bassi, di un programma di riduzione degli animali allevati;
 - sostegno in sede europea della proposta legislativa della Commissione UE per l'eliminazione progressiva delle gabbie negli allevamenti in risposta all'iniziativa dei cittadini europei 'End the Cage Age';
- adozione anche a livello nazionale di misure che incentivino una transizione anticipata a sistemi di allevamento senza gabbie che garantiscano un efficace miglioramento delle condizioni di vita degli animali;
 - attuazione dello stop previsto dalla Legge di delegazione europea alla triturazione dei pulcini;
 - promozione delle scelte alimentari vegetali e della riconversione della produzione alimentare verso prodotti a base vegetale, anche attraverso incentivi diretti e strumenti fiscali a supporto delle aziende che intraprendono la riconversione delle coltivazioni destinate alla produzione di mangime in coltivazioni per alimentazione umana;
 - sostegno alle iniziative in sede europea dirette all'introduzione di disposizioni volte a disciplinare modalità di cattura, allevamento, trasporto, detenzione e abbattimento più rispettose del benessere delle specie che non godono già di specifica protezione normativa;
 - disincentivazione e migliore disciplina dei trasporti di animali attraverso previsioni utili alla risoluzione delle criticità denunciate dalle associazioni;
 - maggiore tutela degli animali allevati completando l'avvio del Sistema di Qualità Nazionale Benessere Animale, attraverso l'approvazione di standard adeguati e coerenti con il benessere animale per le singole specie allevate con la scelta di un'etichettatura trasparente per il consumatore su più livelli progressivi (di cui almeno due al coperto);
 - introduzione dello stordimento preventivo obbligatorio in tutti i tipi di macellazioni come già deciso da altri Paesi europei.
6. Superamento della sperimentazione animale, investendo nella prevenzione delle malattie e nella ricerca scientifica "human based" con la destinazione del 50% dei fondi pubblici;
 - sostegno alla sperimentazione con metodi sostitutivi all'uso degli animali come primo passo verso una effettiva "libertà di ricerca".

Data

9 SETT. 2022

Firma

[Handwritten signature]